

## Irregolarita' sul pesce nel ristorante dove ha pranzato il tramviere Davide Teruzzi prima di morire

Al lavoro i Nas e gli esperti di Ats, mentre è stata disposta l'autopsia. Aperto un fascicolo per omicidio colposo. Sarebbero state scoperte irregolarità sulla temperatura di conservazione del pesce. Sarebbero state scoperte irregolarità nel ristorante di via Fabio Filzi in cui, il 4 maggio, Davide Teruzzi, tramviere di 50 anni, ha pranzato con altri colleghi di Atm per poi sentirsi male ed essere ricoverato in ospedale. Tutti i 5 dipendenti di Atm sono stati poi dimessi, ma Teruzzi, che ha mangiato frittura di pesce, si è sentito male anche successivamente e poi è morto al San Raffaele domenica 11 maggio. I carabinieri del Nas e gli esperti dell'Ats sono al lavoro: hanno già eseguito controlli nel locale rilevando irregolarità sulla temperatura di conservazione del pesce. L'azienda, fin dal 4 maggio, ha sospeso la convenzione con il locale. La pm Roberta Amadeo ha disposto l'autopsia sul corpo di Teruzzi e aperto un fascicolo per omicidio colposo. Il 7 maggio Teruzzi, a casa in malattia dopo le dimissioni dal pronto soccorso, ha avuto un arresto cardiaco ed è stato portato al San Raffaele. Ricoverato in terapia intensiva, è deceduto domenica. In azienda dal 2001. Gli accertamenti proseguono per capire se vi sia una correlazione tra l'intossicazione alimentare del 4 maggio e il successivo malore. Teruzzi, 50 anni, lavorava in Atm dal 2001 ed era conducente dei tram 5, 12 e 33, in forza al deposito Leoncavallo di via Teodosio. Viveva con la madre a Melzo, nel Milanese. Anche il fratello Marco lavora nella stessa azienda. I colleghi gli hanno dedicato ricordi affettuosi sui social network. Era soprannominato "il gigante buono del deposito Leoncavallo per la sua simpatia, il suo innato positivismo, la sua spontaneità sempre allegra e la sua presenza fisica notevole". Il caso in consiglio comunale. La sera di lunedì 12 maggio si è parlato del tramviere anche in consiglio comunale. Enrico Marcora, di Fratelli d'Italia, ha annunciato un'interrogazione all'assessora alla mobilità Arianna Censi per conoscere i dettagli delle gare con cui vengono scelti i locali convenzionati da Atm.

 immagine